

PESARO - Il documento unitario sulla crisi della finanza locale

UN IMPEGNO SIGNIFICATIVO

Dichiarazioni all'Unità di Lani del PSI («Positiva disponibilità dei partiti»), Patrignani del PSDI («Collaborare per una democrazia avanzata»), Berardi del PRI («Si ricomincia a lavorare insieme»)

PESARO, 31. Ha suscitato vasti consensi la recente presa di posizione unitaria delle segreterie provinciali del PCI, DC, PSDI, PRI, sul tema della crisi della finanza locale quale elemento rilevante della crisi economica e della finanza pubblica nazionale. La significativa svolta nei rapporti fra i partiti archeici e rafforzò il processo unitario in atto fra le forze democratiche della provincia di Pesaro e Urbino. Dopo il primo giudizio positivo espresso dal compagno Giorgio Tornati, segretario provinciale del PCI, sull'incontro e sui risultati in esso raggiunti, che si collocano in stretta coerenza, arricchendola di contenuti, con l'intera politica-programmatica attuata alla Regione Marche, restiamo altre valutazioni sull'avvenimento. Sono quelle che i segretari provinciali del PSI, PSDI e PRI hanno lasciato all'Unità.

vevamo sempre considerato tali analisi approssimative e strumentali, abbiamo di buon grado accettato un documento che, superando ogni pregiudizio ideologico, sposta sul piano della realtà il confronto sempre necessario tra le forze politiche. Se poi aggiungiamo che la presa di coscienza della grave crisi che stiamo vivendo è ormai generale e che tutte le forze politiche che hanno dato al Paese la Costituzione repubblicana si sono ritrovate attorno ad un tavolo con perfetta unità di intenti, la soddisfazione può essere molto ampia, anche se è chiaro che dopo le parole bisognerà attendere conferma dai fatti. Quello che va infine sottolineato è che dopo tante pause si ricomincia finalmente a lavorare insieme per costruire una società più giusta e più libera nella prospettiva dell'unità europea.

Angelo Lani (PSI)

Il PSI, in coerenza con quanto affermato al momento della crisi del governo Moro-La Malfa, che vide la proposta socialista di un governo di emergenza fondato su ampia base popolare, ritiene altamente positivo il fatto che i partiti democratici pesaresi abbiano unanimemente affermato la propria disponibilità a confrontarsi sui problemi, sempre più gravi, che attanagliano gli Enti locali e la società.

Tale prassi venne sollecitata ed auspicata dal PSI fin dagli incontri per la costituzione delle Giunte delle Comunità montane in quanto, già da allora, si era ritenuta improrogabile la necessità di coinvolgere tutte le forze politiche democratiche nella gestione di tali enti. Decisione importante di verifica di quanto affermato dai partiti sarà il momento della formulazione dei bilanci degli Enti locali. Occorrerà in questa sede avere il coraggio delle scelte, individuando i settori da privilegiare e quelli da contenere.

Se il dibattito continuerà ad essere franco, aperto e centrato sui problemi più generali, piuttosto che su quelli particolari, è nostra fondata impressione che si potranno ottenere cospicui e positivi risultati.

Gaetano Patrignani (PSDI)

Il comunicato congiunto delle organizzazioni provinciali del PCI, DC, PSDI, PSDI e PRI vuole essere lo sciolto impegno ad operare perché gli Enti locali partecipino attivamente alla ripresa economica del Paese. È evidente che questo atto non è che un primo passo verso una verifica programmatica e politica che richiederà buona volontà, ma soprattutto onestà e chiarezza di intenti da parte di tutti.

I punti 1, 2 e 3 del comunicato congiunto (contengono gli obiettivi e le indicazioni operative da realizzare per uscire dallo stato di crisi, ndr) possono nella loro pratica attuazione essere testimoni delle intenzioni di ciascuno, unitamente alla ribadita necessità di far decollare le Comunità montane e di dare pratica attuazione ai Comprensori, alle Unità Sanitarie locali ed ai Distretti scolastici.

Se riusciremo, liberandoci delle reciproche diffidenze, pur nelle diverse impostazioni ideologiche, a collaborare, potremmo dire, aver fatto fare alla democrazia un sostanziale passo in avanti. Ribadisco infine la disponibilità del PSDI ad un confronto sereno e costruttivo sui numerosi problemi di carattere locale e generale che le forze politiche e sindacali si trovano ad affrontare in questo difficile momento di crisi economica, politica e morale che rivendica, come abbiamo già detto in altra occasione, soluzioni tempestive, programmate e coraggiose.

Alberto Berardi (PRI)

Il documento approvato dalle segreterie provinciali del PCI, DC, PSDI, PSDI, PRI rappresenta il primo importante passo a livello locale di un processo lungo e difficile che dovrebbe, nello spazio dell'attuale legislatura, modificare radicalmente i modi di fare politica e ruolo del Paese. A chi sa e vuole leggere correttamente tale documento infatti non può sfuggire che si è fatta finalmente giustizia di due luoghi comuni, apparentemente contrapposti, sui quali alcune forze politiche si sono baloccate in questi anni e secondo cui la colpa della disaffezione e della crisi era da attribuire esclusivamente al Governo, mentre per gli altri la causa risiedeva soltanto nelle spese degli Enti locali. Poiché noi repubblicani a-

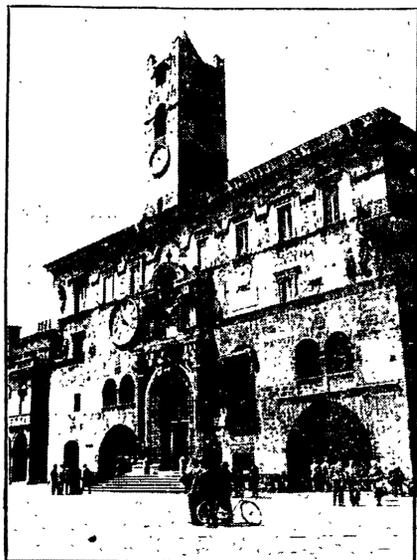
Ad Ascoli oggi la giostra medievale della Quintana



Il cavaliere sta per colpire il «moro». È il momento più esaltante della giostra della Quintana

I «sestieri» contro il «moro»

I sei cavalieri dei quartieri cittadini, nei costumi dell'epoca, daranno vita all'affascinante carosello contro la sagoma del «moro» simboleggiante l'oppressione - Si prevede un'eccezionale affluenza di turisti



Ascoli, piazza del Popolo. Qui avrà luogo lo storico carosello

ASCOLI PICENO, 31.

Ascoli Piceno rivive domani per la XXII volta uno dei suoi momenti più significativi di partecipazione e di festa popolare, la Quintana, una rievocazione storica del Medioevo, ripresa integralmente dagli Statuti comunali dell'epoca, i quali dicevano come nella prima settimana di agosto, in onore del Santo protettore della città (Sant'Emidio), venisse celebrata questa giostra cavalleresca. Essa consiste in una sfida tra sei cavalieri, rappresentanti dei sei «sestieri» cittadini, S. Emidio, Piazzarola, Porta Maggiore, Borgo Solestà, Porta Tuffilla, Porta Romana. Questi cavalieri si esibiscono al campo dei giochi, lo stadio comunale, cercando di colpire più volte e nel minor tempo possibile, con un percorso obbligato, il «Moro», simbolo dell'oppressione e della tirannia del percorso. La scenografia di questa festa popolare è di una suggestione incredibile.

La manifestazione, che si svolgerà il 29 agosto, è stata convenuta approssimativa circa 60 mila persone. Nei giorni scorsi gli ascolani sono stati impegnati nei preparativi, che a rattoppare i costumi dell'epoca, chi a cercare affran-

nosamente le più belle dame e damigelle, gli sbandieratori intenti ad allenarsi e a preparare i loro drappi di sbando, i portatori di bandiere, i suonatori di Porta Tuffilla si sono esibiti l'anno scorso al Festival nazionale dell'Unità di Firenze riscuotendo un enorme successo.

Nonostante che la fama della Quintana non sia più circoscritta nell'ambito della sola città di Ascoli e nonostante che ormai sia conosciuta

Respinti dal TAR i ricorsi sulle demolizioni a Portonovo

ANCONA, 31. Il Tribunale Amministrativo regionale ha respinto i ricorsi presentati da ogni profilo, delle ditte a demolire le costruzioni abusive di Portonovo respingendo i loro ricorsi proposti dai proprietari per l'annullamento delle diffide. L'amministrazione comunale di Portonovo ha confermato in un comunicato in cui si dà notizia del provvedimento del TAR, ribadisce il proprio impegno a proseguire nella definitiva eliminazione dell'abusivismo a Portonovo. Secondo l'amministrazione comunale, la conferma della sensibilità dei giudici nei confronti di questo importante problema.

anche all'estero, avendo partecipato all'Expo mondiale di Montreal nel 1967, al festival del Folclore di Ginevra, alle Olimpiadi di Roma e di Monaco, a serate televisive, si deve dire che essa è rimasta isolata culturalmente, in quanto la manifestazione rimane circoscritta alla sola fase preparativa e allo spettacolo al campo, senza che questa grande partecipazione popolare, che è l'asse portante della Quintana, riesca a diventare momento di dibattito e di iniziativa culturale.

Infatti alcuni tra i comitati organizzatori che operano nei diversi sestieri, sentono l'esigenza di questo cambiamento ed hanno tutte le buone intenzioni di collegare allo spettacolo della Quintana una serie di iniziative collaterali, quali mostre sul artigianato locale, attività prettamente dell'epoca, che la manifestazione rievoca, con vegni sul centro storico in cui è racchiusa tutta la storia artistica ed architettonica di Ascoli, con opere che vanno dal periodo preromano a quello rinascimentale. Tutto questo per un diverso indirizzo di politica turistica, affinché Ascoli non sia più meta saltuaria per turisti di passaggio, che debbono invece trovare nella città numerose altre iniziative ed attrattive che non si esplichino nella sola, sia pur bella, Quintana.

Franco De Felice

MACERATA - Approvato il regolamento degli organismi di partecipazione

Una realtà i consigli di quartiere

Una vittoria delle forze democratiche sui tentativi dc di ostacolare una gestione decentrata

Inaugurato il Festival dell'Unità

In tanti alla festa di Pesaro

Discorso di Tornati, segretario della federazione, e concerto di Gazzelloni e Intra - Una delegazione di compagni spagnoli ospite della manifestazione

PESARO, 31. Il tempo che sembra aver messo giudizio, ha favorito la bella manifestazione d'apertura della festa provinciale dell'Unità di Pesaro e Urbino. Nel cuore del capoluogo — la splendida piazza del Popolo — si è avvertito il segno di una rinvigorita attenzione di tanti non comunisti verso le iniziative del nostro partito. Dopo la gara podistica le centinaia di sedie poste di fronte al palco, ammantato di rosso e tricolore, sono state presto occupate e attorno si è sempre più infittita una cornice di folla.

Il compagno Giorgio Tornati, segretario provinciale del PCI ha portato ai presenti il saluto della Federazione comunista e dei 25.000 iscritti della provincia. Nel suo discorso ha toccato brevemente i temi della situazione politica generale, ha sottolineato il mutamento dei rapporti tra i partiti dopo il 20 giugno e la caduta dei pregiudizi; anticommuniste con l'assegnazione al compagno Intra della presidenza della Camera e di sette presidenze di Commissioni parlamentari ad altrettanti compagni; comunisti. I problemi dell'informazione e della stampa quotidiana hanno trovato ampio spazio nel discorso del segretario provinciale, che ha indicato la posizione del PCI ed i rimedi per superare le attuali difficoltà, rispondendo al tempo stesso agli attacchi dei gruppi editoriali all'occupazione e alla libertà di stampa attraverso la concentrazione delle testate. Un saluto particolarmente caloroso e fraterno è stato indirizzato ai compagni spagnoli, proprio in questi giorni riuniti a livello di CC a Roma, che con una loro delegazione saranno ospiti del nostro festival nel corso della giornata internazionale di venerdì prossimo. Un invito a compagni e simpatizzanti per intensificare lo sforzo per la sottoscrizione per la stampa comunista ha concluso l'intervento di Tornati. La serata è proseguita con il concerto di Gazzelloni e Intra (musica barocca modernamente arrangiata e jazz) applauditi a non finire.

MACERATA, 31. Con l'approvazione del regolamento per gli organismi di partecipazione democratica è stata sancita la nascita ufficiale dei comitati di quartiere nel Comune di Macerata.

Dopo anni di polemiche e discussioni si è giunti finalmente a questa importante istituzione che permette e favorisce la partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa della comunità comunale. Le cause che hanno portato a questo ritardo vanno ricercate sia nella mancanza di volontà politica da parte della D.C., che, motivando la sua opposizione con il fatto che la estesa estensione territoriale del Comune non richiedeva una tale ripartizione, lasciava in realtà trasparire un chiaro rifiuto al pur minimo decentramento del suo potere centralizzato, sia, superata questa prima fase, nelle obiettive difficoltà incontrate per la costituzione del regolamento. Ora è necessario rendere questi nuovi organismi subito operanti attraverso la piena disponibilità delle strutture e dei mezzi necessari: per un

reale svolgimento di vita democratica. Evitare cioè ulteriori ritardi che aggraverebbero inevitabilmente una realtà pressoché statica, priva di partecipazione e con i cittadini disinteressati a fare politica in prima persona.

L'approvazione unanime del regolamento e tutto il lavoro preparatorio, portato avanti collegialmente dalla commissione attraverso consultazioni e continue verifiche, esprimono un notevole significato politico: quando si abbattano vecchie pregiudiziali e si tiene conto del contributo reale di tutti i partiti democratici, si ottengono risultati molto interessanti. Purtroppo questi sono fatti rarissimi e certamente casuali per una giunta (DC-PSDI) debole, arretrata e che si ostina a governare la città sottraendosi puntualmente agli impegni assunti nelle dichiarazioni programmatiche, nei confronti dei partiti dell'opposizione (PCI, PSI, PRI) consultati in modo saltuario e puramente formale. Dopo l'ampia e dettagliata relazione della commissione esposta dall'assessore Ametoli, che si è soffermato sugli

aspetti tecnici e sul significato sociale delle circoscrizioni comunali, è stata la volta del compagno Marcello Porfiri. Il capogruppo comunista sottolineando l'importanza dei comitati di quartiere ha espresso la necessità di sollecitare una partecipazione non solo formale ma effettiva così come era nello spirito delle forze che hanno voluto questa istituzione». In merito poi si sono espressi favorevolmente anche il capogruppo socialista Casale e il repubblicano Pambanchi.

g. d. g.

I CINEMA NELLE MARCHE

ANCONA
ALHAMBRA: Operazione Ozerov
GOLDONI: La principessa nuda
ITALIA: Il vangelo secondo Simone e Matteo
SUPERCINEMA COPPI: Rollinbar
SALOTTI: Non è perché non ha nulla da dire che si deve stare zitti
POLITEAMA ROSSI: Colpo da un miliardo di dollari
ARENA ROSSINI: L'uomo che cadde sulla terra
VITTORIA: Anche gli angeli tianno di destra
LIDDI: Paratro e il soldato Ca-millone
EDEN: Squadra anticrampo
ARENA ITALIA: Gli uomini falco
JESI
OLIMPIA: Marlowe il poliziotto privato
POLITEAMA: Qui comincia l'avventura
FANO
BOCCACCIO: Il secondo tragico Fantuzzi
CORSU: Fado modo

POLITEAMA ROSSI: Dai sbirro
PESARO
DUSE: Aranca meccanica
ASTRA: Il gigante
RECANATI
PERSIANI: Un asso nella manica
PORTO POTENZA PICENA
ARENA FLORIDA: Qualcuno volo sul nido del cuculo
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
CALABRESI: Qualcuno volo sul nido del cuculo
POPONI: Adele H., una storia d'amore
ARENA SIRENA: Il fratello più furbo di Sherlock Holmes
LE PALME: Va con il liscio

organizza i vostri tours
italturist
L'USIERE DI VAGGARE

COMUNE DI ANCONA

Il Comune di Ancona deve procedere al conferimento di incarichi a termine del seguente personale tecnico ed amministrativo per il funzionamento del «Centro Storico».

- 1) Personale tecnico
a) n. 2 Architetti
b) n. 3 Ingegneri civili
c) n. 5 Geometri
d) n. 2 Disegnatori
2) Personale amministrativo
e) n. 1 Laureato in giurisprudenza
f) n. 4 Applicati d'ordine - dattilografi
g) n. 1 Ragioniere

Gli incarichi si intendono conferiti con le seguenti retribuzioni globali mensili lordi:
— Architetto e Ingegnere civile L. 398.750
— Laureato in giurisprudenza » 286.250
— Geometra e Ragioniere » 265.420
— Applicato - dattilografo » 214.595

REQUISITI
Età: non superiore ad anni 35 per i posti di laureati e ad anni 30 per gli altri posti, salvo le eccezioni di legge.
Titoli: diploma specifico per i posti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), e di scuola media inferiore per i posti di cui alle lettere d), f).

Gli incarichi saranno conferiti attraverso selezione, sulla base di prove d'esame (prova scritta e/o prova pratica e prova orale) e dei titoli prodotti dagli interessati che saranno valutati da apposita Commissione, la quale formerà disinte graduatorie per ciascuna delle qualifiche sopraelencate; l'Amministrazione di riserva la facoltà di procedere ad ulteriori assunzioni utilizzando le graduatorie succennate e nel termine di validità delle stesse, in relazione alle esigenze future del servizio in argomento.

Gli aspiranti all'assunzione dovranno presentare domanda in carta legale da L. 700 corredata del titolo di studio richiesto e ogni altro documento utile per l'accertamento (altri titoli di studio, professionali, servizi, benemerite di guerra o civili, situazione di famiglia, ecc.) entro il giorno 25 agosto 1976.

AVVERTENZA
Le Commissioni studieranno e prenderanno in considerazione solo le domande riferite al presente avviso e presentate fra la data di pubblicazione e quella di scadenza del medesimo.

Per informazioni e copia del modello di domanda, rivolgersi alla Sezione Personale del Comune.

AL Metropolitan di Ancona
ENORME SUCCESSO
Ritorna il film comico grandioso che si può realizzare una sola volta, mai la seconda - Un grande divertimento per tutta la famiglia



LEAM TRACON PRESENTA
JACK LEMMON
TONY CURTIS
NATALIE WOOD
un film di BLAKE EDWARDS
LA GRANDE CORSA
PETER FALK KEENAN WYNN
TECHNICOLOR

HAI PENSATO DI COMPRARE UNA MOTO?????
Vai al Festival Provinciale «dell'UNITÀ» di PESARO
Con il biglietto d'ingresso del «Festival dell'Unità» potrai presentarti presso la CONCESSIONARIA Benelli di GALEAZZO BOATTINI
VIA JESI, 5 - PESARO
ed avrai diritto ad uno SCONTO del 7% su tutti i modelli MOTO BENELLI
La moto di casa nostra!!!

a FANO Via Roma 90
TEL. 0721 / 82001
SOLMAR MARKET
CARAVAN NAUTICA CAMPEGGIO

Offerta speciale vacanze SIMCA - CHRYSLER
20 Simca 1000 LS a lire 2.170.000 su strada IVA compresa con autoradio - cinture - lunotto termico
PRONTA CONSEGNA DEGLI ALTRI MODELLI EDO SABBATINI
Via Giolitti 129 - Pesaro - Tel. 68255
Via Flaminia 1 - Fano - Tel. 63786